



# rinascita flash

bimestrale di informazioni, opinioni, proposte

7. Jahrgang / Nr. 3 / Juni 1998 / 2,00 DM

## IL CAFFÈ? 50 EUROCENT!

Certo è bello arrivare in Italia quasi senza dover aprire e chiudere borsette mille volte per cercare nervosamente passaporti e carte d'identità che - già si sa - hanno la proprietà di cambiare sempre comparto qualche metro prima del confine. Be' non esageriamo, la borsetta l'abbiamo dovuta lo stesso più volte: "Mauthgebühren", "vignette", pedaggi autostradali ecc. sono ancora lì a ricordarci il sapore leggermente medioevale della libera circolazione. E probabilmente ci resteranno anche quando, dal prossimo anno fino al 2002, avremo la soddisfazione di pagarli in marchi, lire, scellini o euro, secondo la nostra libera volontà. Viva la libertà!



*In questo numero, tra l'altro ...*

Tema: Europa

pg. 1, 2, 4, 6, 7

Spazio autogestito ALEF

pg. 9

Una proposta: la via del sole

pg. 10

## UN FUTURO MOSTRUOSAMENTE EUROPEO

Martedì 12 maggio il Parlamento europeo a Strasburgo ha approvato il disegno di legge che vieta di brevettare piante, animali e l'uomo, nel suo insieme o uno dei suoi elementi, e ha proibito la clonazione ed il commercio di embrioni. Contemporaneamente, lo stesso Parlamento della stessa Europa nella solita Strasburgo consente di brevettare batteri, virus, antibiotici, anticorpi, materiale genetico, materiale biologico isolato dal suo ambiente ed elementi isolati del corpo umano.

Pur non sapendo con esattezza se appartenga alla categoria del materiale biologico o a quella degli ele-

menti isolati, l'embrione umano potrà essere manipolato a scopi di ricerca scientifica. Non sono stati invece definiti i criteri per l'utilizzo eticamente corretto dei brevetti.

Deputati contrari al progetto di legge hanno esposto striscioni con la scritta "No alla biopirateria" ed hanno messo sui banchi del Parlamento bandierine nere col teschio, senza riuscire comunque a bloccare quella che era stata battezzata la "Direttiva Frankenstein", figlia fedele e coerente di un'Europa che, non ancora nata del tutto, già assomiglia molto a Mr. Hyde. (sc)

## GRANDE FERMENTO TRA LA SINISTRA ITALIANA IN GERMANIA

Lo scorso 7 marzo a Stoccarda si era svolta una riunione congiunta dei rappresentanti del PDS, PPI e PRC operanti in Germania nel corso della quale sono stati affrontati i temi relativi alla scuola e alla riforma della rete consolare.

Sabato 25 aprile 1998 a Francoforte è stato deciso di dar vita alla costituente di un nuovo soggetto politico in Germania, i "Democratici di sinistra" (DS = ex-PDS) che ora si stanno strutturando a livello di cir-

*(Fortsetzung auf Seite 2)*

## Democrazie all'ennesima potenza

I traguardi agognati a lungo fanno uno strano effetto, quando li si raggiunge, tanto da chiedersi poi se fosse motivato tutto questo desiderio. Riguardo all'entrata dell'Italia in Europa, non c'è dubbio che la stragrande maggioranza degli italiani avesse paura di non farcela e terrore delle conseguenze politiche ed economiche dell'isolamento che ne sarebbe derivato. Anche un certo orgoglio nazionale ha fatto la sua parte nel creare tanta trepidazione riguardo all'esito dell'esame, ma ora che il risultato è raggiunto ed è scesa l'adrenalina, resta la sensazione di aver scritto un contratto, e averlo firmato, senza conoscerne tutte le clausole. Gli stati europei si vantavano di essere i più democratici: chissà se sarà altrettanto democratica anche la loro somma.

Quello che abbiamo in mano finora è una mappa di frontiere abbattute e banche divinizzate, esattamente quello che c'era nove anni fa con l'ex-DDR, e con i risultati che conosciamo bene. Per i disoccupati, per le donne, per gli stranieri che ancora vivono nei nuovi Länder, il miracolo dell'occidente, profetizzato dagli economisti di allora, non si è verificato, e adesso in Sassonia Anhalt il par-

tito di estrema destra DVU siede nel Parlamento regionale con 14 seggi su 99, il 13% dei consensi, raccolto principalmente fra giovani e/o disoccupati. Quanti Herr Frey finanzieranno e promuoveranno partiti simili in futuro, se l'Europa Unita non sarà capace di rispettare i criteri degli individui, oltre a quelli delle banche?

Speriamo di non ritrovarci fra una decina d'anni a inventarci grosse coalizioni, maionesi impazite della politica, ingoiando un compromesso dietro l'altro pur di rafforzarci contro i Le Pen, gli Zhi-

rinovskij, i Rauti -a proposito: cosa dirà la destra estrema in Italia, ora che rispetto al '92, è triplicato il numero degli extracomunitari che hanno trovato un lavoro, passando da una percentuale del 50% di disoccupati ad un odierno 18,5% (fonte Caritas Italia), solo di poco superiore alla media nazionale?...-

(Sandra Cartacci)



(Fortsetzung von Seite 1)

coscrizione consolare e regionale, dando vita ad assemblee costituenti che dovrebbero contribuire alla fase di preparazione per partecipare al Congresso Nazionale del nuovo partito. I temi che si propongono di affrontare sono il lavoro, la partecipazione alla vita democratica locale, sindacale, comunale ed europea, nonché i Comites e il CGIE. Chiedono inoltre al ministero degli affari esteri un maggiore impegno per l'applicazione della direttiva 486/77 per la scuola e un decentramento consolare con apertura di agenzie e sportelli nelle zone periferiche.

Temi simili saranno affrontati anche dal **Forum della Sinistra Democratica di Germania**, il cui coordinamento si è riunito anche lo scorso 25 aprile. Nella relazione introduttiva del coordinatore Giovanni Frijio e in quella conclusiva di Norberto Lombardi, segretario nazionale del Forum veniva ribadita l'importanza della scelta fatta nell'assemblea del Forum nazionale tenutasi a Roma il 24 novembre 97 che decideva "l'ammissibilità di adesione con pari diritto per tutti coloro che condividevano i fini programmatici e politici collocati nel contesto dell'Ulivo, anche se appartenenti a formazioni politiche diverse".

Il Forum ha inoltre espresso profonda preoccupazione in merito alla recente decisione di declassare alcuni istituti italiani di cultura a semplici sezioni. In Germania ne sarebbero colpiti gli istituti di Amburgo, Bonn, Colonia e Stoccarda.

Il 1° maggio si è svolta la riunione costitutiva del PDS di Wolfsburg che ha definito il programma di lavoro e eletto il direttivo. Anche per questa nuova "sezione" le priorità di chiamano scuola e una riforma della rete consolare che dovrebbe essere di razionalizzazione ma non di smantellamento.

L'Ulivo e il PDS di Monaco invece sembrano più concentrati sui temi Comites e lavoro, per i quali hanno istituito "osservatori". (emw)

come si fa ad abbonarsi a  
rinascita flash?



## ATTIVITÀ DEL COMITES

### Il Comitato degli Italiani all'Estero attira in provincia, ma viene snobbato a Monaco

Nell'ambito di uno degli incontri periodici tra consolato e Comites, sono stati discussi i seguenti punti:

1) Voto comunale. Per poter partecipare al voto comunale i connazionali devono ogni volta iscriversi alle liste elettorali. Il Comites esprime la volontà di incontrare esponenti del governo bavarese al fine di adeguare la normativa bavarese a quella degli altri Länder che non prevedono un iter burocratico così complicato. Il consolato tenterà di rendere possibile tale incontro.

2) Rapporti con le autorità locali. Dopo gli incontri con le comunità italiane di Kempten, Augsburg e Monaco, il Comites richiede all'ufficio consolare di comunicare ai sindaci dei comuni nei quali hanno sede i seggi elettorali Comites il desiderio del Comitato ad incontrarsi con le autorità locali. Il consolato vaglierà le possibilità di realizzazione.

3) In giugno: Tavola rotonda sul 50° della costituzione italiana, con la partecipazione di esponenti della commissione bicamerale.

4) In ottobre: Convegno/tavola rotonda sulla scuola e la formazione professionale in Baviera.

5) Sede Comites. Il comitato sottolinea l'importanza della sede

e ne rivendica l'uso in piena autonomia senza vincoli di accesso. Previo assenso del Ministero si procederà al più presto alla ristrutturazione delle sedi all'interno dell'Istituto di Cultura.

Mentre la riunione di Augsburg ha visto poca partecipazione di pubblico, di connazionali di Kempten sono accorsi numerosi all'incontro con il Comitato, forse richiamati dalla presenza di un vicino di casa illustre, il presidente Macaluso.

I problemi che assillano gli italiani in provincia non sono molto dissimili da quelli dei "cittadini" del capoluogo: scuola, formazione professionale, diritto al voto comunale senza previa iscrizione al registro, difficoltà ad avere informazioni a distanza dal Consolato.

L'invito del Comites alla comunità di Monaco all'incontro del 9 maggio è

stato invece snobbato dalla gente comune che forse ha preferito andare a prendere il sole. Presenti invece i soliti addetti ai lavori. Peccato. Speriamo che il Comites, fatto trenta, faccia anche trentuno e pubblicizzi in modo capillare il prossimo incontro, non solo con i volantini, ma soprattutto attraverso attività valide, così da vedere un paio di facce nuove e forse sentire un punto di vista completamente differente. (LCh)

#### Prossima Assemblea Generale del Comites: venerdì 29.5.98, ore 18, Hermann-Schmidt-Str. 8

Tra l'altro, all'ordine del giorno: approvazione del regolamento interno, appendice al bilancio consuntivo 97, approvazione delle commissioni (scuola ed assistenza scolastica, lavoro ed assistenza sociale) ed elezione dei presidenti, informazione sul convegno tavola rotonda per il 50° della Costituzione italiana e voto all'estero.

**Si ricorda che l'assemblea è aperta al pubblico**

### Curiosità

Continua a Milano, nei musei di Porta Romana la mostra dedicata ai "Vampiri" (dal 5 marzo al 31 maggio) per iniziativa della Regione Lombardia, della Provincia e del Co-

m  
n  
di  
il  
n



u  
e  
M  
a  
o.

Partendo dalla presenza del Vampiro nella storia, la mostra ne ripercorre il mito attraverso la leggenda, la letteratura, il cinema, il fumetto, lo spettacolo, l'eros, il gioco e la televisione fino ad arrivare alla sua recente invasione del mondo multimediale con video-giochi e siti internet.

A tutti i visitatori della mostra sarà data in omaggio una card che permette di avere numerose agevolazioni in esercizi commerciali con prodotti in stile vampiresco, dai ristoranti ai bar, dalle librerie ai negozi di giochi e abbigliamento.

basta telefonare al  
089 / 367 584!



Il 7 maggio scorso si è tenuto un incontro al Comune di Monaco con diversi rappresentanti della comunità italiana di Monaco e la signora Colonnella, tema unico: il centro italiano.

Ci si aspettava di ricevere finalmente un'indicazione sui finanziamenti che il comune metterebbe a disposizione per un simile centro. Invece, causa la mancanza della suddetta informazione, si è deciso, su proposta della Colonnella, di creare un gruppo di lavoro/associazione che si occupi della questione. Diversi sono i volontari disposti a scrivere statuti di vario genere, definire l'iscrizione al registro associazioni, decidere l'ammontare delle tessere ecc... Il gruppo di lavoro si occuperà inoltre di tastare il polso per sentire quali siano esattamente le necessità e le aspettative della comunità italiana. (Forse è meglio invertire l'ordine, prima si definisce il progetto e poi si scrivono le regole).

Esistono comunque già due proposte concrete: un centro multifunzionale, proposta presentata

Dai dati che indica la tabella si può rilevare, con molta approssimazione eppure con un fondo di verità, che un milione di giapponesi produce 33,33 miliardi di dollari di prodotto interno lordo, uno di americani ne produce 30 ed uno di europei, fra quelli che dal 1° gennaio 1999 useranno l'Euro, soltanto 21,30.

Il dato non è reale perché non è possibile considerare la percentuale di coloro che non svolgono attività di lavoro, e la natalità ha livelli molto diversi nelle tre aree economiche, ma in Europa avremmo comunque una percentuale ancora più bassa di produttività perché l'incremento demografico è molto inferiore.

**Ma ecco il conquibus:** "produciamo" in larga misura disoccupazione: quasi il doppio

## Centro italiano: ultime novità



Il "Rathhaus" aperto anche agli italiani: con interesse si ascoltano le varie proposte di realizzazione di un Centro Italiano

dalla Lista Indipendenti e Sinistra Unita e sostenuta da diverse centinaia di firme, ed uno sportello informazioni per i connazionali.

Chi abbia interesse a far parte del gruppo di lavoro può rivolgersi alla signora Colonnella. (LCh)

**Prossimo incontro per il Centro Italiano:  
giovedì 18.6.98 ore 18  
alla Missione Cattolica  
Lindwurmstr. 143**

## Sgommento nel mondo del lavoro Gli europei potrebbero dover rinunciare alle vacanze

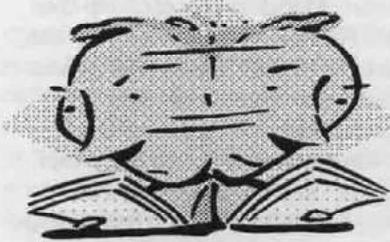
<b>Economie a confronto</b>	Europa dell'Euro	Stati Uniti	Giappone
Popolazione in milioni	291	270	126
Prodotto interno lordo in miliardi di dollari	6.200	8.100	4.200
Disoccupazione media degli ultimi 5 anni	11,7%	6,1%	2,9%

degli Stati Uniti e il quadruplo del Giappone. Considerato che sia gli americani che i giapponesi godono di periodi di ferie molto più brevi dei nostri e che la loro settimana lavorativa è molto più lunga, se ne potrebbe dedurre che meno si lavora e più si resta disoccupati (il letto fa letto...).

Quanto tempo impiegherebbero i nostri governanti a tradurre queste analisi in prescrizione di lavoro coatto, se non ci fossimo noi a ricordargli che l'Europa, culla della

civiltà, non ha voglia di imparare niente da nessuno e ce la vuol fare da sé?! (sc)

## Pensione di vecchiaia... quando?



Quali sono i requisiti necessari per presentare domanda di pensionamento in Germania? È chiaro che per aver diritto a qualsiasi prestazione da parte dell'ente di previdenza tedesco bisogna aver sudato sul territorio tedesco ovvero aver versato contribuzione obbligatoria. Il requisito contributivo può essere soddisfatto anche mediante il cumulo dei periodi assicurativi compiuti in Italia o in un paese convenzionato.

Oltre al requisito contributivo si deve soddisfare anche un'altro requisito vale a dire aver raggiunto l'età pensionabile. Possono presentare domanda di pensione di vecchiaia coloro che hanno compiuto: il 60esimo anno di età e sono disoccupati, cioè regolarmente iscritti presso l'Arbeitsamt da almeno 52 settimane; il 63esimo anno di età se a loro favore risultano accreditati 35 anni di contribuzione, conteggiando anche il lavoro svolto in altri stati; il 65esimo anno di età se sono stati

versati contributi per meno di 35 anni.

Per il calcolo degli anni di contribuzione versata si deve tener conto anche dei cosiddetti periodi figurativi quali per es.: i periodi di disoccupazione, il servizio militare, la maternità. Si tratta quindi di periodi che vengono considerati come lavorativi per il calcolo del requisito contributivo ma non vengono considerati tali per il calcolo dell'importo della pensione.

**Esempio:** supponiamo che un ns. connazionale, Sig. Rossi, di sesso maschile, residente in Germania compia quest'anno 63anni e abbia lavorato per 11 anni in Italia e 21 in Germania, supponiamo anche che a causa della pessima congiuntura economica sia stato licenziato e che da due anni percepisca l'indennità di disoccupazione. In totale quindi il Sig. Rossi ha lavorato 32 anni a cui vanno aggiunti il periodo di disoccupazione (2 anni) e il servizio militare a suo tempo svolto in Italia (16 mesi). Per cui possiamo dire che il Sig. Rossi soddisfa il requisito contributivo dei 35 anni e precisamente a favore del Sig. Rossi risulteranno 35 anni e sei mesi di contribuzione. Di fatto però l'importo mensile della pensione verrà calcolato sui 32 anni di la-

### Wie, wann und wo beantragt der italienische Mitbürger in Deutschland seine Altersrente?

voro effettivo. Il Sig. Rossi quindi alcuni mesi prima del compimento del 63esimo anno di età dovrà provvedere a presentare domanda di pensionamento.

Per coloro che hanno svolto attività lavorativa in parte in Germania e in parte in Italia o altri paesi della comunità europea è consigliabile che si rivolgano ai patronati con un certo anticipo in modo da avviare le pratiche e richiedere, se non è già stato fatto, il riconoscimento del servizio militare e/o eventualmente di contributi mancanti.

Al momento della presentazione di pensione di vecchiaia a carico dell'ente di previdenza tedesco, verrà automaticamente inoltrata anche la domanda in eventuali altri paesi in cui si è prestata attività lavorativa. Gli enti di previdenza, a loro volta, calcoleranno la pensione in base ai contributi effettivamente versati. Il ns. Sig. Rossi quindi percepirà due pensioni di vecchiaia una dall'ente di previdenza tedesco e l'altra dall'Italia.

### "Telefono Voce Amica"

La grande città è anonima.

Ti senti solo? / O hai bisogno di compagnia? Vuoi scambiare una parola?

Il mercoledì dalle ore 17 alle 18 e il giovedì dalle ore 19 alle 20

chiama il tel. 74 63 06 22 e troverai ... una VOCE AMICA

Questa è una attività del gruppo diaconia della comunità italiana di Monaco

*Avete sbagliato numero, ma grazie lo stesso per aver telefonato!*

*(anonima vecchietta)*

**Daniela Pasculli-Schmidt**  
Podologa

per appuntamenti  
telefonare al 29 99 52

*Und Ihr glaubt wirklich, Ihr wißt Bescheid? Dann hört mal gut zu, denn jetzt erzähle ich Euch die wahre Geschichte...*

Es ist der 23. Mai 1985, ca. 10.00 morgens, ein ganz normaler Tag für Vincenzo Messina aus Sizilien, in Augsburg als Vorarbeiter beim Straßenbau beschäftigt. Er ist damit beschäftigt, eine Baustelle südlich von Augsburg zu kontrollieren, eine völlig normale Tätigkeit für einen völlig normalen Menschen -wie Vincenzo glaubt. In den achtzehn Jahre deutschland hat er so viel gesehen und so viel gehört, daß er sich über nichts mehr wundert. Die Deutschen -ja, ein wenig "pazzi", aber auch ganz nett, wenn sie wollen.

Plötzlich dringt ein Geräusch an sein Ohr, ein sonderbarer Ton, ein wenig wie eine Posaune. Eine komische Autohupe, meint er, schaut sich um, sieht aber nichts. "Strano!", denkt er -doch da ist es wieder, das Geräusch. Diesmal sieht er sich genauer um, hört in die Richtung, aus der es kam. Jetzt sieht er auch etwas in der Sonne blitzen -und wieder der sonderbare Ton. "Ma che ca... volo", murmelt er, reibt sich die Augen.

## Germania Romana (IV)



Noch nicht klar zu unterscheiden, aber immer deutlicher sieht er da etwas Ungeheurliches auf sich zukommen: ein Zug Bewaffneter, keine Polizei, keine Bundeswehr, nein, braungebrannte Männer in silbrigen Kettenhemden, auf dem Kopf Helme und Visier, der erste mit einem roten Helmbusch, ein kurzes Schwert an der Seite und eine Art Lanze in der Faust -und sie singen mit dröhnender Stimme zum Klang der geschwungenen Tuba, in einer Sprache, die er nicht versteht, die ihm aber doch

irgendwie bekannt vorkommt...

"Madonna del Carmine, cosa sta succedendo qui?" denkt er mit offenem Mund und schüttelt den Kopf. Römische Soldaten, ja, die kennt er aus "Ben Hur", aus "Spartacus", nur, das war Film! Aber das hier...? Tausend Gedanken schießen ihm durch den Kopf, Neugier, ein bißchen Nervosität. "Non saranno mica fantasmi, quelli, per l'amor di Dio!?"

Aber da marschieren schon die ersten Soldaten an ihm vorbei, sie haben aufgehört zu singen. Sie sehen sein entgeistertes Gesicht. "Da schaut, was?" lacht einer. Und bei Vincenzo verschwindet schlagartig das ungute Gefühl in der Magengegend, und weicht einem kopfschüttelnden Lächeln. "Son' proprio pazzi, questi tedeschi!"

*Die wahre Geschichte beruht auf einem tatsächlich durchgeführten historischen Experiment, einem Marsch unter Originalbedingungen des römischen Heeres zur Zeit von Kaiser Augustus von Verona nach Augusta vom 30. 4. bis 23. 5. 1985.*

Gerd Rihl



### Una prima felice conseguenza dell'entrata dell'Italia nell'Euro La moneta riunisce le famiglie

Fonti officiose hanno già rivelato da qualche giorno quale sarà il potere d'acquisto della nuova moneta nei diversi Paesi che l'hanno adottata e già si registrano contatti e programmi di visite ai parenti emigrati, in data 4 gennaio '99, primo giorno in cui tutti i negozi riapriranno, dopo le feste, e accetteranno pagamenti in Euro.

Commozione, ma anche scompiglio, hanno investito quelli tra noi che non dispongono di locali adatti ad ospitare tre generazioni di consanguinei esaltati all'idea di

comprare molti prodotti ad un prezzo più economico.

Gli austriaci, destinati ancora una volta a raccogliere solo le briciole, oltre ai tronchi degli alberi tostati dal monossido di carbonio, si stanno organizzando e costruiscono nicchie accoglienti nelle gallerie delle loro autostrade, dove gitanti di passaggio potranno essere invogliati a fare una pausa distensiva, nei cinema che comunque sono più economici che non in Germania. (sc)

Spesa in Euro	Latte	Benzina	Cinema
Italia	1,28	0,96	6,15
Austria	1,0	0,86	6,47
Germania	0,75	0,80	7,0

## Problemi diversi di soggetti uguali



Siamo tutti europei, siamo tutti uguali... o no? Che se ne fa l'Europa dei cosiddetti "diversi" che si ostinano a pretendere il riconoscimento delle loro unioni "anomale"? In Svezia e in Olanda è possibile ricorrere a nozze civili o ad un registro per le unioni omosessuali, mentre in Francia un disegno di legge non ancora varato, e molto osteggiato dalla destra, proporrebbe un patto di coppia che garantisca i diritti legali di cui usufruisce qualsiasi coppia eterosessuale. Anche in Italia è stata presentata una proposta di legge per applicare alle "unioni affettive le norme civili e penali relative al matrimonio" (eredità, aspettativa di lavoro, assistenza), escludendo comunque il diritto all'adozione, che riguarda altre normative. In Germania invece, nonostante l'emancipazione e la naturalezza con cui vengono, di solito, accolte queste problematiche, non esistono iniziative di questo tipo a livello

nazionale: i problemi degli omosessuali non sono un tema adatto alla campagna elettorale.

Questa sarebbe però materia di legge per il Parlamento europeo, se e quando vorrà occuparsene, a meno che non opti per un diplomatico temporeggiamento, nella speranza che si chiariscano meglio le tendenze. Qualche contraddizione in giro si vede eccome: in America, in Inghilterra ed in Germania si comincia a sperimentare la separazione dei sessi nelle classi elementari, in base a teorie più neuroscientifiche che pedagogiche, motivate col diverso modo di apprendere degli individui dei due sessi. Questo spiega la pubblicità che campeggia nei vagoni della metropolitana di Monaco e che offre "Corsi di computer per sole donne", che non insegnano a programmare ed elaborare una gravidanza... No, semmai insegnano a distinguere i ruoli, con la scusa dell'apprendimento

invece di quella della tradizione.

In questo mezzo continente che si sta unificando devono rimanere le differenze, i caratteri, i dialetti, le culture, i valori umani, la libertà di opinione e di scelta. Anche quelle di Fini, leader di AN, che sostiene che un omosessuale non può fare il maestro elementare: Fini deve poter avere sempre la sua opinione personale. A livello politico ed internazionale la cosa è diversa e non sarebbe male se, messi da parte i dati statistici, cominciassimo a prendere sul serio in considerazione quelli soggettivi. (sc)

**Wir sind alle Europäer, alle gleich... oder nicht? Was ist mit den Homosexuellen, die verlangen, ihre Beziehungen anerkennen zu lassen?**

**Der Tedesco** sitzt vor einem Buch: "Sackgasse Europa... Der Euro kommt, die EU zerbricht... John Newhouse stellt fest: Der künstliche Staatenbund Europa trägt den Keim des Scheiterns bereits in sich...". Dieser Herr scheint ja alles ganz genau zu wissen. Ganz genau, wie so viele Bücherschreiber, Kommentatoren und Politiker zur Zeit. Europa hat Konjunktur. Aber hat Herr Newhouse nicht vielleicht recht, zeigte nicht der jüngste Zank um den Präsidenten der europ. Zentralbank, mit welchen faulen Kompromissen die sog. Einigung Europas betrieben wird? Jahrhunderte hat man aufeinander eingeschlagen und erst nach zwei Weltkriegen reifte die Erkenntnis, vielleicht doch irgendwie zusammenzugehören. Kann jedoch aus diesem Gemisch aus verschiedenen Spra-

chen und Mentalitäten ein Ganzes werden? Einige prophezeihen den Zusammenbruch noch bevor der Aufbau in Schwung kommt. War es denn etwa 1945 leichter an Zukunft zu glauben, mit all jenen frischen Wunden, bei all jenem Chaos, Leid und Hunger? Hätte man sich vor 200 Jahre ein geeintes Italien denken können, bei all seinen Unterschieden? In mehr als einer Hinsicht unterscheiden sich Nord und Süd noch heute. Dennoch leben die Italiener in EINEM Land, mit Problemen, aber Herr Bossi zum Trotz. Wer hätte sich denn vor 200 Jahren Deutschland als Ganzes vorstellen können? Sogar die Mauer ist überwunden und mit vielen Problemen und z.T. massiven Unterschieden von Nord nach Süd und West nach Ost lebt man unter einem Dach. Warum soll nicht möglich sein,

daß die Menschen sich in 50 oder 100 Jahren fragen, wie jemals ein Europa der Nationalstaaten mit verschiedenen Währungen sein konnte? Daß solche Staatenvereinigung ohne Erschütterungen, Rückschlägen, Problemen, mehr oder weniger faulen Kompromissen möglich ist, kann nur ein unverbesserlicher Naivling glauben. Aber soll etwas unmöglich sein, nur weil es schwierig ist?



## LA RICETTA DI SCUOLA E CULTURA E.V.

Quattro sono i principali enti di assistenza scolastica che operano anche nella circoscrizione consolare di Monaco: Caritas, IAL, ACLI e Scuola e Cultura e.V.

Quest'ultimo è quello che gestisce la maggior parte dei fondi messi a disposizione a questo scopo dal MAE (ministero Affari Esteri) per la Germania. Forse per questo fatto talvolta nel Comites o anche in qualche altro ambiente Scuola e Cultura e.V. non viene visto molto di buon occhio e, forse anche perché non dispone di una sede in Baviera (ma non è il solo!), viene accusato di poca trasparenza. Ad alcuni, come all'amministratore del Comites, il sig. Sotgiu, da ombra il fatto che tra Scuola e Cultura e.V. e l'Ufficio Scuole del Consolato intercorra un ottimo rapporto di collaborazione.

A tutto ciò l'associazione, che la cui centrale risiede a Colonia, ha ritenuto opportuno rispondere dichiarando, benché nessuna legge lo imponga, la propria disponibilità a inviare al Comites - su richiesta - sia i bilanci consuntivi (che comunque vengono sempre controllati dal ministero e dal Finanzamt) che ulteriori informazioni sul proprio operato, e proponendo un incontro con il Comites e persone interessate al problema nell'ambito del quale chiarire eventuali incomprensioni.

### Ricevi "CONTATTO"?

Conosci amici o parenti  
che ancora non lo ricevono?

Telefona al (089) 7463060  
e ti/gli spediremo  
"CONTATTO" ... gratis!



*Pietro Ippolito, rappresentante di Scuola e Cultura e.V.*

Tale incontro ha avuto luogo sabato 12 maggio all'Ufficio Scuole del Consolato. Così l'amministratore di Scuola e Cultura e.V., sig. Pietro Ippolito, ha potuto illustrare in maniera convincente il concetto operativo dell'associazione che, facendo tesoro delle negative esperienze degli ex-Coasscit, è basato sulla centralizzazione e razionalizzazione. Secondo Ippolito, ciò permette all'as-

sociazione di realizzare con i fondi del MAE e del FSE (Fondo Sociale Europeo), nonché con le quote di partecipazione delle famiglie dei ragazzi, i proventi da iniziative autonome e dalle quote associative, il massimo profitto in termini di corsi di sostegno ai bambini e attività di aggiornamento ed informazione per gli insegnanti. Tramite l'Ufficio Scuole ha inoltre la possibilità di collaborare, o almeno essere in contatto anche con le scuole e gli enti scolastici tedeschi. Nel quadro permesso dalle disponibilità finanziarie si cercherebbe di utilizzare nei corsi anche mezzi più adeguati ai tempi (Computer ecc.). Il sig. Ippolito ha inoltre affermato che Scuola e Cultura e.V. sarebbe disposta a collaborare con altre associazioni e anche ad aprire una sede in Baviera, qualora inserita, per ragioni di risparmio, in una struttura insieme ad altre istituzioni (p.es. Comites) o realtà associative. (emw)

## CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA E CORSI DI SOSTEGNO



Il corso di lingua e cultura italiana è parte integrante del programma di studio della scuola bavarese.

È importante che i nostri ragazzi/e lo frequentino regolarmente perché lo studio dell'italiano consente di prendere contatto con le radici culturali e familiari del

proprio paese di origine, di venire a contatto con il patrimonio storico, letterario ed artistico dell'Italia, di ottenere il riconoscimento degli studi e dei diplomi acquisiti in Germania senza ulteriori esami, anche al fine di frequentare con più facilità una Università italiana. **La buona conoscenza dell'italiano facilita inoltre la ricerca di un lavoro più qualificato.**

Per avere informazioni sui corsi di italiano, nonché sui corsi di sostegno - in caso di difficoltà in alcune materie - basta rivolgersi alla direzione o agli insegnanti di classe della scuola tedesca oppure all'Ufficio scuola del Consolato, tel. 089 / 471743

## L'ALEF-BAVIERA RILANCIA



ASSOC. LAVORATORI EMIGRATI  
FRIULI - VENEZIA GIULIA



Vincenzo Venchiarutti, segretario generale dell'ALEF

Venerdì 8 maggio era una bellissima giornata di sole. Ecco perché la prima saggia delibera dell'assemblea del Circolo ALEF - Baviera è stata quella di trasferirsi all'aperto.

A dire il vero, non erano presenti grandi masse, ma in compenso due rappresentanti dall'ALEF Centrale di Udine ed alcune facce nuove.

Il segretario generale dell'ALEF di Udine, Vincenzo Venchiarutti, dopo aver presentato in grandi

linee l'organizzazione attuale dell'Associazione a livello mondiale ha lanciato tutta una serie di proposte interessanti di manifestazioni - da mostre a conferenze, da feste a concerti jazz - che si potrebbero realizzare entro l'anno in collaborazione con la Regione Friuli e Venezia Giulia.

Dopo un'interessante discussione sulle prospettive del Circolo e sugli interessi culturali dei soci, date le dimissioni dalla presidenza di Loredana Koll, si è dovuto eleggere un nuovo direttivo, che riflette i tre principali "componenti etnici" dell'ALEF: friulani, giuliani ed amici del Friuli-Venezia Giulia:

**Presidente:**

**Luisa Chiarot**

**Vicepresidente:**

**Sergio Condolo**

**Consiglieri:**

**Stefania Biasolo,  
Sandra Cartacci,  
Luciana Gandolfi**



Donne dell'ALEF: (da sinistra) Stefania Biasolo, consigliera, Loredana Koll, presidente uscente, Luisa Chiarot, presidente in carica

**D'ora in avanti in ogni numero di rinascita flash ci sarà uno spazio autogestito dell'ALEF. Invitiamo tutti a collaborare per riempire questo spazio con notizie, commenti su questioni che possano interessare correlazionali ed amici.**

**Dallo Statuto dell'ALEF:**

*...sollecitare l'iniziativa e l'attività delle rappresentanze consolari all'estero, degli enti pubblici e degli enti locali in Patria per la più completa assistenza agli emigrati ed alle loro famiglie...*

*...promuovere e favorire lo sviluppo delle attività culturali, ricreative e sportive tra le comunità del Friuli-Venezia Giulia all'estero...*

**Per ulteriori informazioni  
scrivete o telefonate:**

**ALEF c/o Luisa Chiarot  
Lindwurmstr. 100  
80337 München**

**Tel/Fax: 089/76729803**

## UNA PROPOSTA: LA VIA DEL SOLE

RISCHI DELLA FUSIONE NUCLEARE E DI UN MONDO DOMINATO DAI SUPERTECNICI

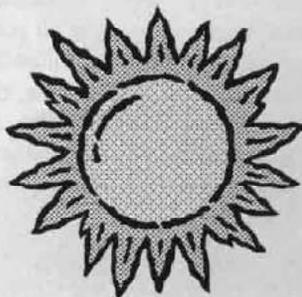
Siamo dei giganti nella soluzione dei problemi tecnici, dei pigmei nella soluzione di problemi umani: un grave ischio per le generazioni future.

La fiducia illimitata nella scienza e la superspecializzazione portano all'incapacità di vedere la realtà nella sua interezza.

È quanto sta avvenendo nel campo delle scelte energetiche.

L'uomo ha bisogno di energia, o meglio di trasformazioni energetiche, per fruire di una serie di prestazioni quali la possibilità di cucinare cibi, di spostarsi rapidamente, di costruire abitazioni, di riscaldarsi, di far funzionare le industrie e così via. Sono proprio queste scelte energetiche che infuiscono profondamente sulla società e sull'ecosistema. L'intelligenza settoriale che ci caratterizza ha portato a valutare il progresso in base al consumo di energia pro capite. Si sono così ricercati grandi quantitativi di energia concentrata quale quella derivante dai combustibili fossili (principalmente petrolio) e nucleari, causa delle piogge acide e dell'effetto serra i primi, di inquinamento radioattivo i secondi.

I supertecnici presentano ora due soluzioni magiche a questi



problemi.

Una prima soluzione sarebbe data dai reattori nucleari "intrinsecamente sicuri", attualmente in fase di studio. Si tratta di reattori costruiti in modo che un qualsiasi guasto tende a spegnere naturalmente il reattore per le leggi fisiche che regolano il funzionamento dello stesso. In questo modo si riduce la probabilità di incidenti dovuti a guasti o manovre errate, ma rimangono irrisolti i problemi più drammatici del nucleare quali quelli di catastrofi dovute a sabotaggi, delle scorie e del legame nucleare civile-nucleare militare.

La seconda soluzione si troverebbe nella fusione nucleare.

Nel caso di "fusione nucleare" dovrebbe essere fornita un forte energia per permettere la fusione di due atomi leggeri, isotopi dell'idrogeno. Questa reazione richiede temperature dell'ordine delle decine di milioni di gradi centigradi. Due sono i problemi pratici da risolvere a livello industriale: raggiungere temperature tanto elevate e mantenere vicini gli atomi ionizzati, cioè carichi elettricamente. Sono allo studio due tecniche, una detta a confinamento magnetico (quella

utilizzata nell'esperimento Jet di Culham in Gran Bretagna) utilizzando potenti campi magnetici toroidali che circondano gli atomi ionizzati tenendoli lontani dalle pareti del contenitore, l'altra detta a confinamento inerziale (ricercata nei laboratori CERN di Ginevra sotto la direzione del professor Rubbia) in cui una piccola sfera di materiale fusibile (gli atomi ionizzati) è colpita da potenti fasci laser.

L'energia termica prodotta dalla fusione verrebbe poi utilizzata per produrre energia elettrica come avviene in una centrale convenzionale. Si è ancora lontani decine di anni da un'utilizzazione industriale. Il recente esperimento del Jet ha fornito per pochi secondi 2 megawatt, ma ne sono stati necessari 14 per innescare la reazione.

### Quali sono i più gravi problemi legati alla fusione?

In primo luogo il forte inquinamento termico dovuto alle altissime temperature in gioco ed alle dimensioni di una centrale a fusione, che si prevede nell'ordine di dieci volte superiore alle attuali mega-centrali per poter funzionare correttamente.

In secondo luogo l'inquinamento nucleare dovuto alla produzione locale di prodotti di fissione radioattivi quali il trizio. Le strutture dell'impianto colpite dai neutroni ad alta energia che si generano durante la fusione verrebbero inoltre contaminate con conseguente produzione di scorie radioattive.

Il terzo aspetto riguarda il

(Fortsetzung auf Seite 11)

**PAGINE GIALLE  
ITALIANE**

**si cercano collaboratori  
Tel. 089/ 78 81 26**

## PETIZIONE POPOLARE SULL'INFORMAZIONE ITALIANA NEL MONDO

CTIM-ANFE-CIURRE hanno iniziato la seguente petizione popolare diretta al presidente della Camera dei Deputati e al presidente del Senato della Repubblica:

*"A seguito del comportamento della RAI - che continua a criptare i programmi irradiati via satellite in Europa - e in riferimento alle giustificate proteste degli italiani oltreoceano che reclamano da RAI INTERNATIONAL un'informazione puntuale di CONTENUTI, obiettiva e non settaria - i sottoscritti cittadini italiani, avvalen-*

*dosi della facoltà concessa loro dall'art. 50 della Costituzione, si onorano di inoltrare a codesta presidenza la seguente PETIZIONE per chiedere al Parlamento italiano l'approvazione di un provvedimento legislativo che garantisca un'informazione globale e completa per gli italiani residenti all'estero tramite l'ente pubblico RAI. I provvedimenti tengano conto delle richieste e dei risultati emersi alla conferenza mondiale dell'informazione italiana nel mondo, svoltasi a Milano (organizzata dal CGIE-Consiglio Generale degli Italiani*



*all'Estero, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri), in cui si chiedeva la valorizzazione dell'insostituibile patrimonio rappresentato dalle testate in lingua italiana che si rivolgono ai connazionali residenti all'estero."*

Per ulteriori informazioni rivolgersi a CTIM-ANFE-CIURRE, Postfach 100839, D-70007 Stutt-

*(Fortsetzung von Seite 10)*

legame nucleare civile-militare. A questo proposito un gruppo di scienziati americani del Livermore Laboratory, uno dei più importanti centri militari del Stati Uniti, ha sottolineato l'importanza dei progetti di fusione nucleare per il campo militare.

Sulla "fusione fredda" annunciata nell'89 da Fleischmann a Pons ed alla quale fu data ampia risonanza, non vale la pena soffermarsi mancando prove scientifiche convincenti che tale reazione sia realmente avvenuta. Rimarrebbero comunque anche qui i problemi di emissione di radioattività ed il legame civile-militare. Secondo il professor Coppi, uno degli scienziati più noti nel campo della fusione, l'applicazione pratica più realistica della fusione fredda consisterebbe nella produzione abbondante e a basso costo di trizio per la costruzione di bombe termoneucleari.

Non sono i miracoli tecnici a salvare l'umanità. Ha senso piuttosto affrontare il problema energe-

tico in forma nuova e globale, utilizzando non solo le conoscenze tecniche, ma anche quelle politiche, sociali ed economiche e facendo tesoro degli insegnamenti che ci vengono da culture diverse dalla nostra. Si può così passare da sistemi fortemente concentrati, non controllabili democraticamente, a sistemi decentralizzati, diversificati e non inquinanti.

### **Un utilizzo intelligente dell'energia**

con una forte riduzione dei consumi attuali a pari prestazioni ed un passaggio graduale a sistemi ciclici simili a quelli naturali, in cui si utilizzino fonti rinnovabili quale il solare diretto (termico e fotovoltaico) o indiretto (vento, acqua, biomasse) e sistemi di immagazzinamento come l'idrogeno permettono di avviarsi sulla nuova via. Si hanno a disposizione energie rinnovabili utilizzabili tecnicamente in quantitativi molto superiori al fabbisogno mondiale. Le tecniche sono già a disposizione. Si tratta di svilupparle ed applicarle su larga scala. Certo dovrà cambiare il

flusso dei finanziamenti che oggi sono per il 90 per cento destinati alla ricerca e sviluppo della fusione e fissione nucleari.

Parlare della fusione come di una fonte energetica in armonia con la vita della natura è un controsenso. Certo la fusione si produce in natura, nel sole, dove tuttavia ogni forma di vita è impossibile. Sulla terra abbiamo a disposizione le vere fonti rinnovabili menzionate precedentemente che si inseriscono, anzi imitano i cicli della vita, senza turbare l'equilibrio.

**Questa è la vera via del sole per il nostro pianeta.**

(Enrico Turrini)

Vuoi un computer con software italiano, con hardware di qualità e con la ns. assistenza qualificata?

\* prezzi interessanti \*

chiama la

ORANGE COMPUTER

089/2800981 (tel. e fax)

e-mail : orangecomputer@film.de

siamo a disposizione anche

per i problemi del tuo computer!!

Entro il mese, come già un anno fa la Lazio, il Bologna

dovrà quotarsi non solo in classifica, ma anche in Borsa. Il presidente della squadra afferma "Non si può gestire una società come un'azienda senza profitti". Per questo, il primo problema che Gazzoni cercherà di risolvere con i soldi raccolti dagli azionisti sarà la ristrutturazione dello stadio Dal-

## Al calcio si gioca anche in borsa

squadre che si stanno

l'Ara per trasformarlo in impianto polifunzionale con negozi, ristoranti ed altre attrezzature che procurino guadagni. Ma il vero fronte commerciale, ricorda il Financial Times, sarà quello dei diritti televisivi. Dal quotidiano finanziario, però, arriva anche un ammonimento, al Bologna, come alle altre

preparando ad affrontare la Borsa: la lezione più importante che l'Italia può imparare dall'esperienza britannica, dove i dividendi del calcio sono in calo prolungato, è di non sopravvalutare le quotazioni sul listino. (emw)

## Sport, amore e pillole blu

È dagli anni sessanta che si discute della possibilità di immettere sul mercato una delle tante pillole anticoncezionali per uomini che sono state sperimentate e quasi messe a punto, ma che non hanno mai avuto neppure il benché minimo successo teorico, vista la cautela con cui la popolazione maschile si avvicina alla chimica... a meno che non si tratti di afrodisiaci o di anabolizzanti.

Per quasi quarant'anni sono stati registrati commenti angosciati che hanno fatto passare la voglia, e forse anche svanire i fondi, per le ricerche di questo tipo, mentre oggi si assiste ad una gara frenetica per aggiudicarsi un preparato, studiato per la cura delle malattie coronariche, che non si può certo definire "senza effetti collaterali".

"Viagra", la pillola dei malati di cuore che guarisce l'impotenza

**Die blaue Tablette,  
die bei Impotenz hilft,  
hat nun bekannte,  
aber vielleicht auch gar  
verhängnisvolle  
Nebenwirkungen...**

provocando un maggiore afflusso di sangue nel pene, causa mal di testa, leggeri mal di stomaco e alterazioni cromatiche del campo visivo, per cui per alcune ore l'ambiente cir-

ostante appare blu... E che sarà mai, pur di avere l'erezione a comando? Perfino i cattolici la vedono come un aiuto per la coppia in quanto, sostengono, guarisce dall'impotenza e perciò da una delle più diffuse cause d'infertilità (la pillola anticoncezionale passi, i preservativi pure, ma se avessero vietato anche questa, in chiesa non ci andava più nessuno...).

L'unico inconveniente grave è l'ora di attesa che occorre prima che faccia effetto (sessanta minuti di preliminari sarebbero un errore tattico, poi le donne si viziano!). Ma che fare per un'ora intera? Ci ha pensato la casa farmaceutica che la produce, e che sta facendo miliardi, sperimentando una Viagra istantanea, che determina l'effetto desiderato in pochi minuti... Peccato che nessuno abbia



pensato ad informarci di cosa potrebbe succedere, se proprio in quel momento si bloccasse la serratura della porta del bagno...

Chiunque però può immaginarsi cosa accade all'organismo che in pochi minuti viene investito da un flusso anomalo di sangue: problemi di pressione e di cuore (finora i morti sembrano essere soltanto sei), nonché di dipendenza psichica, sono già stati segnalati, ma quale ministro della sanità rischierebbe il linciaggio, per lo scrupolo morale di trattare Viagra alla stregua delle tante altre sostanze per le quali vengono effettuati i controlli anti-doping?

Intanto speriamo che i figli nati da queste coppie tanto sportive non nascano tutti un po' blu come i Puffi... (sc)

## Vanto e tragedia dell'essere famosi

Che c'entriamo noi con Mario Segni, Di Pietro, Luigi Abete (Confindustria) e i forzisti Martino e Rebuffa? Da quando in qua intendiamo sostenere i referendum in Italia? Eppure il mensile "Rinascita" rinasce, con Achille Occhetto come direttore, e sarà l'organo del suo "movimento di iniziativa politica", appoggerà le suddette personalità ed avrà un'impronta "liberal (senza e, non è un errore di battitura) di sinistra" che saremo lieti di capire cosa voglia poi dire veramente.

Anche "Paese sera" ha chiuso i battenti da un mucchio di tempo: perché non è stato scelto quello? Chiaramente per usufruire della fama e del successo che ha raggiunto **rinascita flash!**

Data la tolleranza che ci contraddistingue, rinunciamo anche solo all'idea di ricorrere a vie legali, ma desideriamo comunicare ai nostri abbonati che, andando in Italia, se per caso trovas-



sero un banchetto dove si possono apporre le firme per i referendum, e se qualcuno gli dicesse che, già che c'è, può anche abbonarsi a "Rinascita", sappiano che si tratta dell'imitazione, neanche fedele, del più celebre rf (a cui comunque non dovrebbero dimenticarsi di pagare l'abbonamento)! (sc)

il rinascita si incontra  
ogni 3° venerdì del mese  
all'INCA  
HÄBERLSTR. 20  
80337 Monaco

*Il 19 giugno alle ore  
19.00 all'Inca  
Häberlstr. 20  
avrà luogo un  
Infomeeting  
sul tema  
Ingegneria genetica e  
democrazia  
relatore il  
Dott. Paolo Sala*

**Siete ancora  
in tempo  
ad iscrivervi  
al rinascita!**

**Telefonate al  
367584**

## Overdose

Ho visto morire una lattina, non per una overdose, anzi, era vuota. Gli sguardi indifferenti dei miei vicini, il suo sgomento metallico, la sua paura... sorprese e poi... l'assassino è scappato. Hanno continuato a profanare con l'indifferenza il suo corpo, ne godevano quasi, all'ascolto del sordo tonfo della spoglia, e tutto perché era vuota.

Se fosse stata piena non si sarebbero sognati neanche di agitarla. Non conta la sua storia, quanta gente aveva conosciuto, quanta strada aveva percorso, quante volte era stata sotto tensione, con la paura di finire sulle labbra di qualche rozzo individuo, o peggio, di qualche insipida persona che, con le stesse labbra aveva unito preghiere per i propri bisognied insulti e spergiri per gli altri. Come non conta il fatto di essere stata venduta e comprata e soprattutto consumata senza deludere, magari subendo anche l'affronto della cannuccia.

Adriano Coppola



La fusione nucleare non è una fonte di energia "pulita", contrariamente a quanto viene affermato nell'articolo apparso su Rinascita Flash di Maggio.

Per quanto inferiore a quella di una centrale a FISSIONE nucleare, vi sarebbe sempre una notevole produzione locale di prodotti di fissione radioattivi, come il trizio. Inoltre le strutture dell'impianto colpite dai neutroni veloci che si generano durante la fusione sarebbero fortemente contaminate e dovrebbero essere sostituite con frequenza, date le sollecitazioni ("corrosione nucleare") a cui sono sottoposte: permane dunque il problema delle scorie radioattive.

Ci si può inoltre aspettare un forte inquinamento termico da questo tipo di centrali: date le grosse dimensioni degli impianti (si pensa che dovrebbero essere



realizzate centrali di potenza almeno dieci volte superiori alle attuali mega-centrali), si avrebbero forti immissioni di calore localizzate, con conseguenti impatti ambientali.

Esiste anche per queste centrali nucleari il legame nucleare civile-militare. La forte produzione di neutroni veloci induce ad utilizzare la loro energia schermando il nucleo del reattore con uranio-238 non fissionabile che, colpito appunto da questi neutroni, si trasformerebbe in plutonio-239 utilizzabile, come è noto, per la realizzazione di bombe atomiche. Il trizio è inoltre direttamente utilizzato nella produzione delle bombe termonucleari.

Tutte queste informazioni si possono leggere nel libro di Enrico Turrini "La via del sole". Enrico Turrini è un ingegnere nucleare che vive e lavora a Monaco ed è stato anche ospite di Rinascita per il suo impegno per la pace e l'ecologia.

Il vero passo importante verso l'energia pulita è stato fatto dall'Italia nel 1987, quando gli italiani votarono in un referendum l'abolizione delle centrali nucleari su tutto il territorio nazionale. A mia conoscenza in tutto il mondo solo l'Austria e l'Italia hanno avuto il coraggio di sottoporre la scelta nucleare al voto dei cittadini (e di accettarne le conseguenze, che sono state per entrambi i paesi l'abolizione del nucleare). Paolo Sala



## Nasce l'Unione Latini nel Mondo

Esponenti di venti associazioni nazionali, regionali e provinciali hanno dato il via a Roma a un comitato promotore dell'Unione Latini nel Mondo.

La prima uscita ufficiale sarà un convegno sull'Umanesimo latino che si terrà a Tolosa il 26 settembre prossimo e che avrà per titolo "L'Unione latini d'Europa per un'Europa unita". L'iniziativa non

vuole essere un muro, una gabbia che diversifichi i paesi latini rispetto agli altri paesi europei. L'Unione non vuole dividere, ma rafforzare l'Europa con il carisma della cultura latina, vuole che l'Europa si arricchisca di questo nostro Umanesimo.

Parteciperanno al convegno tutti i paesi latini d'Europa: Spagna, Portogallo, Francia, Italia ecc. Il "motore" sarà in Italia, dove si opererà per promuovere tutta una serie di gruppi in ogni paese d'Europa, e non solo.

Nei paesi non latini, d'Europa e d'oltreoceano, saranno le comunità di origine italiana, spagnola, francese e così via a costituire i vari gruppi Latini nel Mondo.

**Avete voglia di partecipare all'organizzazione della festa di RINASCITA FLASH? Informazioni: tel. 376584; fax: 784050**

## Per Umbria e Marche

Continua il movimento di solidarietà degli italiani residenti in Germania con le popolazioni umbro-marchigiane colpite dal terremoto tramite raccolte di fondi destinati a progetti concreti. Uno di questi è un "Centro socioculturale" per anziani, per portatori di handicap e per bambini, da realizzare a Camerino, antico centro in provincia di Macerata, sede di una delle Università più antiche d'Europa.

Gli interessati possono rivolgersi al Sig. Luciano Fazi, Tel. 0821/153599; Fax 0821/595144 che coordina l'azione per la Baviera promossa dall'associazione "Federico Il für die Marken e.V." e dall' "Associazione Marchigiani Emigrati in Germania

## Uguali, uniti, uniformati o come?!

Per risolvere il gioco dovete trovare tutte le parole elencate qui sotto, che possono essere scritte in orizzontale, in verticale o in diagonale, da sinistra o da destra, dall'alto o dal basso. Le lettere possono anche essere in comune a più parole. Quelle rimaste vi daranno la soluzione.

S	C	I	A	I	M	O	N	O	C	E
P	M	O	U	N	I	O	N	E	N	H
A	S	I	N	A	M	O	T	O	U	C
R	I	C	G	T	T	I	I	I	N	
A	N	U	H	R	R	Z	G	U	T	A
M	I	A	L	E	A	O	I	M	A	B
E	F	A	T	P	N	Z	L	U	T	O
T	N	T	U	T	I	G	I	L	S	R
R	O	C	D	I	V	E	E	O	I	U
I	C	A	M	B	I	O	R	N	N	E
O	T	A	T	T	A	R	T	S	I	I

BANCHE - CAMBIO - CONFINI - CONTROLLI - OCCUPAZIONE -  
ECONOMIA - EURO - MIGRAZIONI - PARAMETRI - SCHENGEN -  
STATI - TRATTATO - UNIONE

## Parole diverse

Cercate il sinonimo della parola data (per esempio: **pantaloni** = **CALZONI**): le prime due lettere di ogni parola trovata formeranno una frase di senso compiuto (si spera!).

Entusiasmo -----  
Binario -----  
Stato -----  
Gancio -----  
Belpaese -----  
Sostegno -----  
Sbaglio -----  
Occupazione -----  
Sfera -----  
Pasto -----



## La sapete l'ultima?

## America, marxismo e terza età



Il New York Times ci informa che a Los Angeles, nella casa di riposo Sunset Hall, fondata 75 anni fa dalla chiesa Unitaria come ospizio per fedeli di idee progressiste, sono ospitati anziani rigorosamente marxisti, socialisti o "liberi pensatori".

L'età media è tra gli 80 ed i 90 anni, ma i vecchietti si tengono al corrente e organizzano dibattiti invece di giocare a Bingo o di lasciarsi riempire di psicofarmaci, per cui l'atmosfera non deve risultare molto diversa da quella di un Parlamento qualsiasi.

Gli americani hanno spesso intuizioni inutili o dannose, ma il più delle volte fanno scuola in Eu-

ropa, così forse esisterà anche qui, un giorno o l'altro, una bella casa di riposo per la vecchietta solitaria, dei moderati di sinistra per esempio, con busti di D'Alema, Jospin, Blair e Schröder e una biblioteca rifornita di tutti i manuali del tipo "Il buonista di mondo" o "La terza età di chi non ha capito la prima né trovato la seconda".

Purtroppo, anche la Sunset Hall ha dovuto aumentare la retta, e comunque ha introdotto le tovaglie, orpello borghese di cui nessuno sentiva la mancanza fino a poco tempo fa... è sempre la stessa storia: non c'è più religione!

IMPRESSUM - rinascita flash Redazione: E.M. Wenzel, S. Cartacci, L. Chiarot, G. Paesano. Zeichner: H. Lietfien  
Segreteria c/o Cartacci, Hollandstr. 2, 80805 München, Tel. 089 / 36 75 84, Fax 78 40 50

Abbonamento annuale DM 30 (gratuito per soci) da versare a rinascita e. v. - Kt. Nr. 42 44 000 Hesse Newmann Bank, Hamburg, BLZ 20 130 400  
Gli articoli firmati per esteso non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione

**Si fa sempre più probabile l'ipotesi**, per altro già sostenuta da molti, che la fine del mondo si avvicini sempre più: giorno dopo giorno, come dire! Eppure ora le possibilità più funeste sembrerebbero aver trovato conferma, nonché una data abbastanza precisa: inizio di maggio dell'anno 2000.



**Superstizione? Fanatismo?** Imbroglione a scapito dei creduloni? Auguriamoci tutto, ma attrezziamoci nel modo più adatto ad affrontare qualsiasi catastrofe, perché non sappiamo COSA accadrà, ma accadrà SICURAMENTE!

**Fonti** che, per ovvi motivi, desiderano rimanere anonime affermano che gli astronomi tentano di trasferirsi in massa alla Nasa, non tanto per sfuggire alla

navicella Mir, che cadrà sulla Terra proprio fra un paio d'annetti (sulla testa di chiunque, ma garantito non di chi, di qua o di là, spara ferraglia nell'universo), ma per scampare a pericoli peggiori.

**Infatti, infelici conterranei**, verso i primi di maggio del 2000, nel sistema solare si creerà un campo magnetico di intensità incalcolabile, quando la Terra, il Sole, la Luna e ben cinque pianeti si troveranno allineati in cielo come se volessero tirare un calcio di rigore! Le conseguenze non sono pronosticabili se non per la loro catastrofica violenza.

**Dobbiamo accettare il destino!** Tutto passa, tutto va: il marco defunge e il Pianeta non dura più molto a lungo. (sc)

# Maga Zaira

**L'ENERGIA DI QUESTA  
CHIAROVEGGENTE  
NON HA CONFINI!**

*Tramite la lettura delle carte, la forza della piramide e le capacità telepatiche della Maga Zaira, insieme ai suoi stretti collaboratori, trovate una soluzione a tutte le vostre domande sulla vita per quanto riguarda:*

**Legame • Lavoro • Denaro  
e molto di più!**

**0190.902.300**

TSD - DM 2.40/MIN.

MAGA ZAIRA VIA STATALE 1 - CUGLIATE F. (VA) - ITALIA

